



APPALTI/Sentenza Consiglio di stato

Moduli sbagliati, l'impresa si salva

Appalti, deroga all'esclusione automatica per errori nella modulistica.

Lo Studio Tonucci & Partners ha ottenuto una vittoria al Consiglio di Stato in una causa riguardante l'esclusione automatica dalle gare d'appalto per mancata indicazione dei costi del personale e degli oneri di sicurezza.

Il Consiglio di Stato, con sentenza numero 4502 del 21 maggio 2024, ha annullato una precedente decisione del Tribunale amministrativo regionale del Lazio, che escludeva un operatore economico, primo in graduatoria, perché non aveva specificato nell'offerta economica i costi del personale e gli oneri di sicurezza come richiesto dalla legge.

Il Consiglio di Stato ha deciso che, in situazioni del genere, l'esclusione automatica non è giusta. Invece, la Stazione appaltante avrebbe dovuto invitare l'operatore economico a correggere l'errore attraverso il soccorso istruttorio.

I giudici di Palazzo Spada, spiega una nota, hanno sottolineato che, in genera-

le, la mancata indicazione dei costi obbligatori comporta l'esclusione automatica. Tuttavia, se questa mancanza è causata da modulistica fuorviante fornita dalla Stazione appaltante, allora si deve dare la possibilità di correggere l'errore.

Nel caso specifico, il modulo utilizzato non prevedeva uno spazio per inserire i costi richiesti e la maggior parte dei partecipanti alla gara non aveva indicato questi dati. L'unico che lo aveva fatto aveva dovuto utilizzare un metodo non previsto.

Dato che era impossibile inserire correttamente i dati richiesti, il Consiglio di Stato ha stabilito che la Stazione appaltante doveva permettere la correzione tramite soccorso istruttorio.

In conclusione, anche se gli operatori economici devono rispettare l'obbligo di indicare i costi del personale e degli oneri di sicurezza, se le istruzioni della gara sono confuse, la Stazione appaltante deve dare l'opportunità di correggere gli errori.

— di Antonino Scudato —

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Tonucci vince al CdS in materia di errore nella modulistica degli appalti

LINK <https://legalcommunity.it/tonucci-vince-al-cds-in-materia-di-errore-nella-modulistica-degli-appalti/>

Tonucci vince al CdS in materia di errore nella modulistica degli appalti Litigation - Arbitration 30 Maggio 2024 2 minutes read Lo **studio Tonucci & Partners**, con il partner Piergiuseppe Venturella e il senior associate Francesco Verrastro (nella foto), ha ottenuto una vittoria al Consiglio di Stato in una causa riguardante l'esclusione automatica dalle gare d'appalto per mancata indicazione dei costi del personale e degli oneri di sicurezza. Il Consiglio di Stato, con la sentenza n. 4502 del 21 maggio 2024, ha annullato la precedente decisione del Tar Lazio, la quale escludeva l'operatore economico risultato primo in graduatoria perché non aveva specificato nell'offerta economica i costi del personale e gli oneri di sicurezza come richiesto dalla legge. Il Consiglio di Stato ha deciso che, in situazioni del genere, l'esclusione automatica non è giusta in quanto la stazione appaltante avrebbe dovuto aiutare l'operatore economico a correggere l'errore attraverso il soccorso istruttorio. I giudici hanno sottolineato

che, in generale, la mancata indicazione dei costi obbligatori comporta l'esclusione automatica. Tuttavia, se questa mancanza è causata da modulistica fuorviante fornita dalla stazione appaltante, allora si deve dare la possibilità di correggere l'errore: nel caso specifico, il modulo utilizzato non prevedeva uno spazio per inserire i costi richiesti e la maggior parte dei partecipanti alla gara non aveva indicato questi dati (l'unico che lo aveva fatto aveva dovuto utilizzare un metodo non previsto). Dato che era impossibile inserire correttamente i dati richiesti, il Consiglio di Stato ha stabilito che la Stazione appaltante doveva permettere la correzione tramite soccorso istruttorio.

